

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

X Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a ARCH. VACCARO GIUSEPPE
(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

Piano/Programma, sotto indicato

X Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID: 11207 Varianti al Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica del Raddoppio Cosenza-Paola/San Lucido (galleria Santomarco). Procedimento di riesame e aggiornamento del provvedimento di V.I.A.-PNRR D.M. n. 442 del 27/09/2023.

*(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e **obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento**)*

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)

Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione)

X Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)

Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)

Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- X Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (*specificare*) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

La relazione osserva le varianti al progetto di raddoppio ferroviario Cosenza-Paola/San Lucido, concentrandosi sull'impatto ambientale, in particolare sulla galleria Santomarco. Solleva preoccupazioni riguardo al consumo di suolo costiero che causerebbe irrimediabilmente un cambio dell'economia futura della città e propone alternative per ridurre l'impatto e preservare l'equilibrio territoriale e sociale individuando zone già vincolate ed improduttive. Si evidenzia l'incompatibilità con progetti turistici come il Porto Turistico di Paola, e con le prescrizioni già richieste in quanto anche questa variante intacca su due punti la ferrovia storica e si invita il Ministero dell'Ambiente a considerare attentamente le osservazioni per garantire la sostenibilità complessiva del progetto.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ (*inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF*)

Luogo e data _Paola 28 04 2024_____

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante

____Arch. Giuseppe Vaccaro____

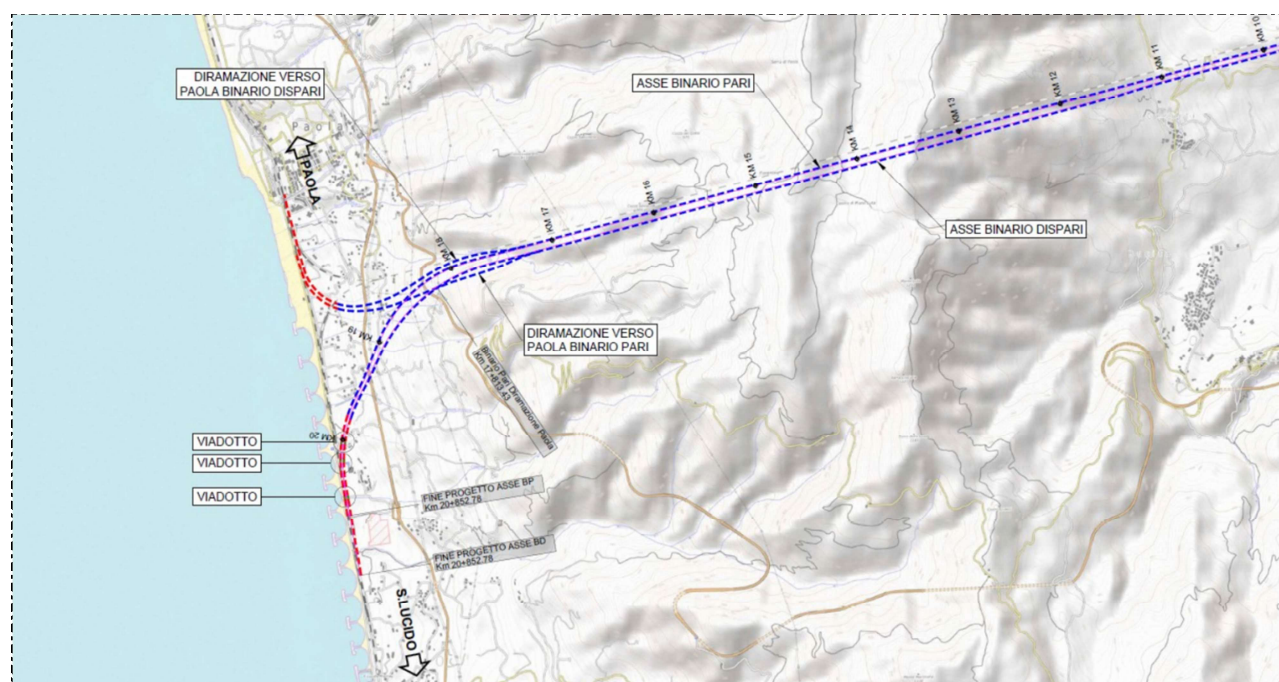
(Firma digitale)

Oggetto: Osservazione Varianti al Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica del Raddoppio Cosenza-Paola/San Lucido (galleria Santomarco). Procedimento di riesame e aggiornamento del provvedimento di V.I.A.-PNRR D.M. n. 442 del 27/09/2023.

Con questa osservazione, si vogliono sollevare significative preoccupazioni riguardo l'impatto ambientale, sociale ed economiche dell'ultima variante di progetto di raddoppio ferroviario Cosenza-Paola/San Lucido, con particolare attenzione alla galleria Santomarco. È di cruciale importanza condurre un'approfondita valutazione delle implicazioni ambientali, in particolare per quanto riguarda il consumo di suolo in prossimità della zona costiera, al fine di garantire la sostenibilità ambientale ma soprattutto sociale del progetto.

Analisi del progetto:

Esaminando il progetto nella sua attuale configurazione, è evidente che entrambi i binari nord e sud attraversano territori di grande importanza strategica per l'economia e lo sviluppo della città. In particolare, il tracciato passa attraverso un'area nota come "Pantani", dove il Comune ha già avviato da tempo un processo di rivalutazione del suolo per la sua destinazione a scopi turistici. Questo intervento mira a soddisfare una crescente domanda di soluzioni nella città, con particolare urgenza durante il periodo turistico.



1. Progetto Raddoppio Cosenza-Paola/San Lucido (galleria Santomarco).

Anche sul binario sud si verifica una situazione simile, in cui il tracciato interferisce parzialmente con una delle più grandi strutture turistiche del Tirreno: il Villaggio Bahja, con circa 1000 posti letto. Questa struttura rappresenta un pilastro dell'economia e del settore turistico della città, ma l'attraversamento del binario ad alta capacità rischia di comprometterne il futuro. Infatti,

immaginare che i turisti possano apprezzare appieno un soggiorno rilassante in una struttura turistica con un binario ferroviario ad alta frequenza all'interno ci sembra un'illusione.

Analisi di contesto:

Riteniamo che le soluzioni proposte dal proponente non considerino adeguatamente l'analisi del contesto territoriale. A nord del binario, nella zona Pantani, esiste un'area già soggetta a restrizioni e non utilizzabile a causa della presenza di un impianto di depurazione. Le problematiche legate agli odori rendono questa zona poco vivibile, mentre la spiaggia di fronte risulta spesso tra le più inquinate, con divieto di balneazione. A sud, la presenza della casa circondariale e di un secondo impianto di depurazione rende altrettanto l'area inospitale.

A questo punto, ci chiediamo se abbia senso consumare ulteriore suolo quando potrebbe essere identificata una soluzione che coinvolga queste due aree già soggette a vincoli e poco ospitali della città. Trovare una soluzione che comprenda queste aree potrebbe ridurre notevolmente l'impatto sull'ambiente, sull'economia e soprattutto sulla comunità locale.

Secondo le nostre valutazioni, un'alternativa che coinvolga queste due aree potrebbe comportare un maggior volume di rocce da scavo, ma allo stesso tempo garantirebbe la salvaguardia dell'integrità del territorio. Eviterebbe inoltre di utilizzare terreni cruciali per la crescita e lo sviluppo della nostra zona costiera. Ciò è particolarmente rilevante dato che non aumenterebbe ulteriormente le aree soggette a vincoli all'interno della città.

Incompatibilità con il Porto turistico di Paola

Segnaliamo inoltre che Ferrovie dello Stato è a conoscenza del Progetto del Porto Turistico di Paola, come riportato anche da Quicosenza.it (fonte: <https://www.quicosenza.it/news/tirreno/porto-turistico-di-paola-tra-i-piu-grandi-della-calabria-a-breve-il-bando-fs-in-partnership-con-il-comune>). Tuttavia, troviamo difficile comprendere la sostenibilità di un progetto di porto turistico con 800 posti barca, il quale inevitabilmente attirerebbe migliaia di turisti sulle coste paolane. Questa difficoltà nasce dal fatto che il Villaggio Bahja verrebbe affiancato dall'alta capacità del binario, mentre i suoli disponibili per ospitare tale aumento di domanda turistica verrebbero occupati, alterando l'economia della città. I due progetti ci sembrano del tutto incompatibili in una città che manca di strutture alberghiere diffuse e adeguate.

Valutazione delle Alternative:

1. Esplorazione di Opzioni Meno Impattanti: Si invita il Ministero dell'Ambiente a considerare alternative progettuali meno impattanti, mirate a minimizzare il consumo di suolo e a limitare le modifiche delle destinazioni d'uso delle aree coinvolte. Tali modifiche avrebbero inevitabilmente un impatto ambientale, sociale ed economico sulla città.

2. Preservazione degli Habitat Sensibili: Questa valutazione dovrebbe includere la considerazione di soluzioni innovative, come l'utilizzo di aree già soggette a vincoli o l'adozione di tecnologie e materiali a basso impatto ambientale, al fine di preservare gli habitat naturali sensibili.

3. Analisi delle alternative Approfondita: È fondamentale condurre un'analisi dettagliata delle diverse alternative progettuali, considerando non solo gli aspetti tecnici, ma anche quelli ambientali, sociali ed economici. Al momento, l'analisi costi-benefici sembra focalizzarsi principalmente sull'aspetto macroeconomico, trascurando l'impatto sull'economia locale di un territorio che, a causa dell'aggiunta di due binari, vedrebbe aumentare le zone antropizzate sottoposte a vincolo, diventando quindi inutilizzabili. Ciò rischierebbe di rendere praticamente tutta la zona fronte mare, conosciuta come "bracci", del tutto improduttiva sotto qualsiasi punto di vista.

Mancata ottemperanza delle prescrizioni:

Desideriamo far notare che anche l'ultima versione del progetto non soddisfa le prescrizioni richieste dal Vostro Ministero. In particolare, in due punti il progetto continua a interferire con la ferrovia storica a cremagliera con scartamento ridotto, come evidenziato nel disegno.



2. Progetto Raddoppio Cosenza-Paola/San Lucido (raddoppio galleria Santomarco).

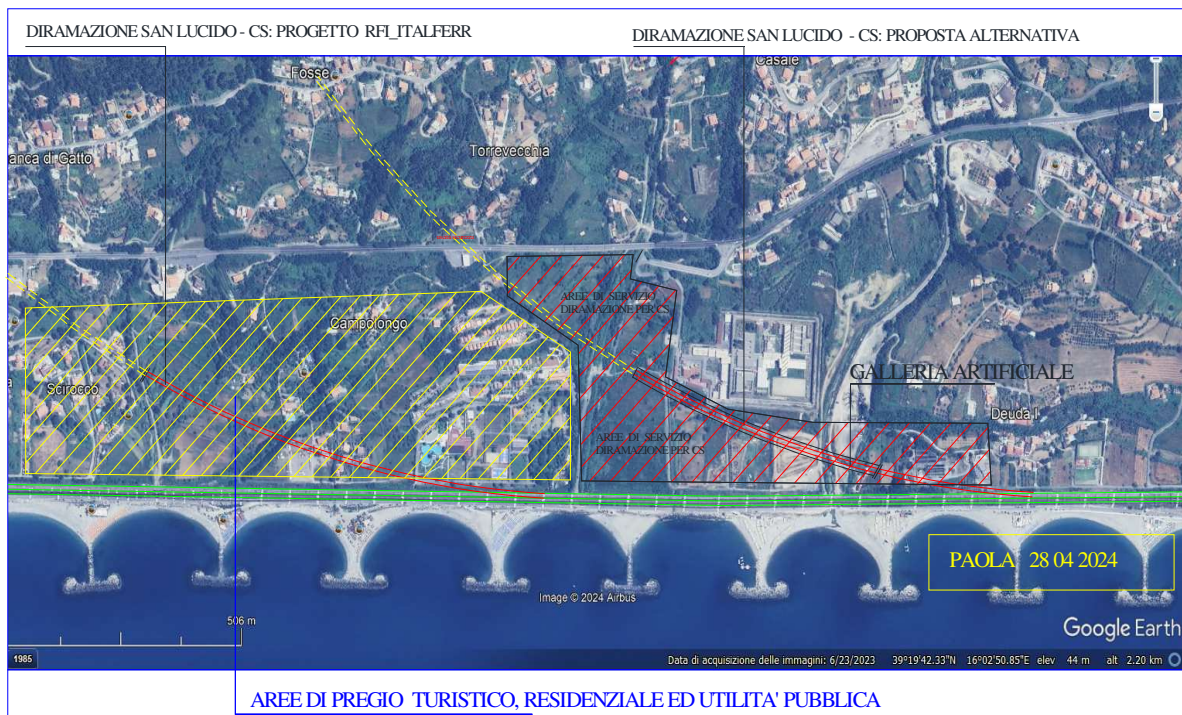
È importante sottolineare che, nonostante le iterazioni e le revisioni apportate al progetto, la questione delle interferenze con la ferrovia storica a cremagliera con scartamento ridotto rimane irrisolta. Questo rappresenta una preoccupazione significativa, poiché tali interferenze possono compromettere l'integrità storica e culturale del vecchio binario, che invece, potrebbe diventare una importante risorsa per la Città di Paola, essendo unica nel suo genere. Potrebbe diventare attrazione turistica, o culturale con il supporto di un museo.

L'attuale proposta non offre una soluzione definitiva a questa problematica persistente.

L'idea alternativa che invece si vuole suggerire risolverebbe in modo definitivo tale problematica. Attraversando aree inutilizzate, già sottoposte a limitazioni, non solo eviterebbe ulteriori interferenze con la ferrovia storica, ma trasformerebbe anche questi spazi inutilizzabili per qualsiasi scopo in suoli funzionali per la comunità.

In tal modo, non solo si risolverebbe un problema esistente, ma si creerebbe anche un valore aggiunto per il territorio, in un contesto in cui ambiente, infrastrutture e uomo possono convivere. E non che necessariamente uno ne debba escludere l'altro.

Ipotesi di alternativa progettuale su aree già vincolate:



3. Progetto alternativo diramazione San Lucido-Cosenza (raddoppio galleria Santomarco).

Si evidenzia nella su indicata immagine n. 3, nella proposta RFI_Italferr, il forte impatto ambientale su attività turistiche, ricordiamo l'importante Resort "Villaggio Bahja" con 600 posti letto e risorsa economica per decine di dipendenti ed attività ad esso collegato; il maneggio Circolo Sportivo Far West; i lidi balneari: Lido Havana Club, Lido Palm Beach in particolare e tutte le residenze interessate direttamente e totalmente agli espropri.

Mentre l'alternativa proposta, evidenziando che il raggio di curvatura della linea ferrata proposta è uguale a quello proposto da RFI_Italferr per cui non sarà necessario derogare agli standard, impartiti dalla Comunità Europea, dell'Alta Capacità.

Questa proposta andrebbe ad utilizzare terreni marginali, già vincolati per diverso motivo nelle aree limitrofe al carcere esistente. Si avrebbe anche un migliore accesso, vista la diramazione della S,S, 18, alle aree di servizio della linea stessa ed alle uscite di sicurezza.



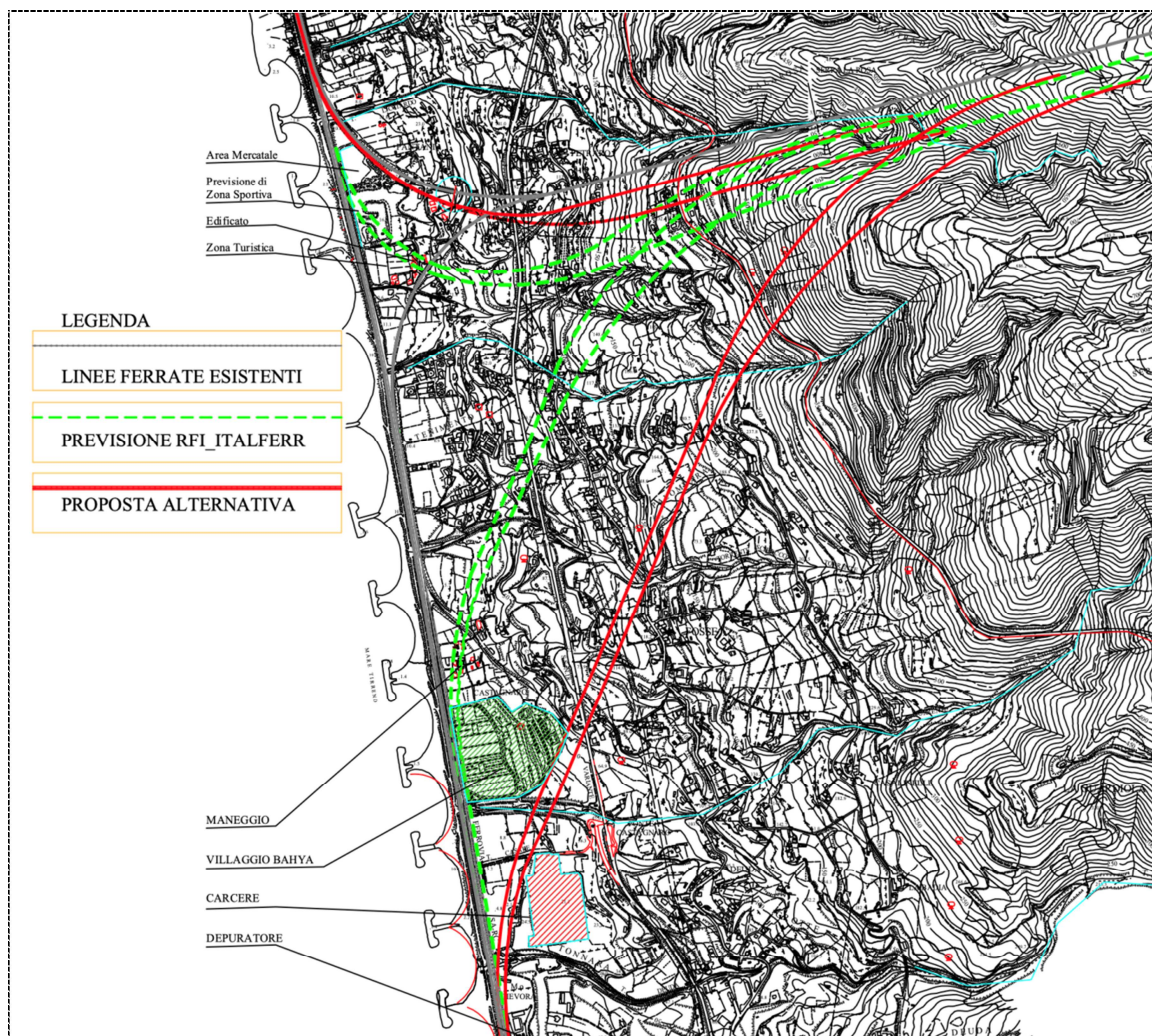
4. Progetto alternativo diramazione: Paola-Cosenza (raddoppio galleria Santomarco).

Nell'immagine n. 4, diramazione Paola-CS, la proposta RFI_Italferr, pone fine ad un'area mercatale di utilizzo pubblico, già oggetto di esproprio per pubblica utilità, ad un nascente Centro Sportivo, ad edifici residenziali ed a terreni edificatori di livello turistico. il forte impatto ambientale si ripercuote anche su attività turistico-balneari presenti lungo la via arenile, ricordiamo i lidi balneari: Lido Le lampare Chirunguito, ristorante la Bubbazza.

Mentre l'alternativa proposta, lascia libere le aree suddette (Area Mercatale, centro sportivo, aree edificabili), non determina nessuna demolizione di abitazioni residenziali perché la diramazione viene realizzata in parallelo a quella esistente, non procurando nessun aggravio a livello di impatto ambientale.

Questa soluzione permette di mantenere in esercizio la linea Paola-Cosenza che potrebbe essere, a differenza delle previsioni, smantellata al collaudo della nuova linea, restituendo terreno utilizzabile alla collettività. In aggiunta si potrebbe realizzare la nuova diramazione, dove possibile, su viadotto permettendo libertà di movimento sul piano di campagna esistente.

L'imbocco della nuova diramazione avverrebbe spostato dall'attuale per i motivi tecnici noti. Si ricorda e si rimanda all'immagine di cui sopra che i terreni, di cui alla campitura rossa, andrebbero ad accogliere le aree di servizio della linea ferrata e le centrali previste, nell'attuale progetto RFI_Italferr, nelle aree di maggiore valore ed anche di importante impatto ambientale.



5. Progetto alternativo diramazione: Paola-Cosenza e diramazione San Lucido-Cosenza

In questa immagine n. 5, la sintesi dell'intervento proposto da RFI_Italferr, tratteggio verde, e quello proposto in alternativa, tratteggio rosso. L'intervento alternativo proposto si connette alla doppia "canna" raddoppio galleria Santomarco così come previsto nella progettazione in essere.

Conclusioni e Raccomandazioni: In conclusione, invitiamo il Ministero dell'Ambiente a considerare attentamente queste osservazioni durante il processo decisionale sul progetto di raddoppio ferroviario Cosenza-Paola/San Lucido. L'adozione di misure efficaci per la valutazione e la gestione degli impatti ambientali (nel pieno rispetto delle prescrizioni già indicate dalla competente Soprintendenza), sociali ed economici è essenziale per garantire la sostenibilità del progetto; coerentemente a quanto indicato dalla nostra Presidente del Consiglio nel suo discorso alla Camera: "la sostenibilità ambientale deve essere accompagnata da una sostenibilità sociale ed economica, affinché ci sia un ambiente con l'uomo "dentro".